

COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

REPUBBLICA ITALIANA

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA PER IL PERIODO AA.SS. 2023-2026.
COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO**

REP. N. 15

L'anno duemilaventitre, il giorno 13 del mese di settembre in Laterina Pergine Valdarno (AR), alle ore 10.50 nella sede degli Uffici Segreteria-Affari generali del Comune di Laterina Pergine Valdarno, ubicata presso la sede di Pergine Valdarno in Piazza Don Adelelmo da Pergine n. 3.

Avanti a me Dr. Mariano COCCHIARELLA in qualità di Segretario Comunale del Comune di Laterina Pergine Valdarno, e come tale autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico - amministrativa, nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. C), del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, per richiesta fattamene dalla Responsabile del Settore Sociale, Educativo, Culturale-Scuola – Affari Generali e Segreteria del Comune di Laterina Pergine Valdarno, con nota num. Prot. n. 13678 del 13.09.2023, sono comparsi i Sigg.:

-la sig. ra ROBERTA BADI, nata a San Giovanni Valdarno (AR) il giorno 22/06/1966, domiciliata per la carica presso la sede comunale, quale Responsabile del Settore Sociale, Educativo, Culturale-Scuola – Affari Generali e Segreteria del COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO con sede in Laterina Pergine Valdarno (AR), Via Trento 21, codice fiscale 90035500512 e Partita IVA 02300770514 in esecuzione della deliberazione



del Consiglio Comunale del Comune di Laterina Pergine Valdarno n. 41 in data 28/06/2023 di seguito anche denominato "**Comune**";

e

il sig. RICCARDO PANICHI nato a San Giovanni V.no (AR), il 03/03/1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, quale Amministratore Unico della SOCIETÀ CENTRO PLURISERVIZI S.P.A., con sede in TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR), Via 6° Strada di Poggilupi n. 353, P. IVA n. 01288290511, a ciò autorizzato con verbale dell'Assemblea Soci del 13/05/2015 , di seguito anche denominato " **CPS**" o "**Affidatario**", insieme congiuntamente anche definiti "**le parti**".

Tutti i componenti, cittadini italiani, della cui capacità ed identità personale e rappresentanza, io Ufficiale rogante mi sono accertato a termini di legge, dichiarano di essere qui convenuti e costituiti per stipulare il presente contratto, i quali consensualmente convengono e stabiliscono quanto segue:

PREMESSO CHE

-Che con LRT n. 66/2017 è stata disposta, con decorrenza dal 1 gennaio 2018, l'istituzione del Comune di Laterina Pergine Valdarno per fusione tra i Comuni di Laterina e Pergine Valdarno;

-Che l'art. 2 comma 1 della suddetta LRT n. 66/2017 stabilisce che "il Comune di Laterina Pergine Valdarno subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei comuni oggetto della fusione";

-CPS costituisce società avente ad oggetto lo svolgimento di una pluralità di attività aventi diretta attinenza con l'attività istituzionale degli enti pubblici soci, oggi riconducibile alle previsioni di cui al D.Lgs. 19

agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, avendo, quale oggetto sociale, tra gli altri, la produzione di servizi di interesse generale e la autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti;

-in particolare, l'art. 4, comma 2, lettera a) dello Statuto di CPS prevede che la stessa possa essere affidataria di attività connesse alla organizzazione e gestione del servizio di mensa scolastica;

-il Comune di Laterina Pergine Valdarno è socio di CPS, per effetto di quanto stabilito dal su richiamato art. 2 comma 1 della LRT n. 66/2017, per subentro nella partecipazione dell'estinto Comune di Laterina;

-con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Laterina Pergine Valdarno n. 41 del 28/06/2023 il Comune di Laterina Pergine Valdarno ha disposto di affidare alla CPS le attività afferenti il servizio di refezione scolastica, inteso come preparazione e somministrazione dei pasti per le scuole, al fine di mettere a regime una gestione più vantaggiosa del predetto servizio per tutte le scuole del Comune per tre anni scolastici, tale da consentire livelli più elevati di efficacia e di economicità;

- con atto del 05/09/2023 n. 13, CPS ha approvato il presente contratto quale modello di gestione delle attività affidate dai comuni soci in riferimento al servizio di refezione scolastica e similari, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal presente contratto;

- che l'Affidatario ha stipulato polizza assicurativa n. 00430.07.45535018 con la compagnia Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazione S.A. contro

i rischi RCT – RCO con massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00);

- Ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. a), del d. lgs. n. 159/2011, la documentazione di cui al comma 1 del suddetto art. 83 del d. lgs. n. 159/2011 non è richiesta ai fini della stipula del presente contratto, trattandosi di rapporto tra soggetti di cui al comma 1 del suddetto art. 83 del d. lgs. n. 159/2011;

- Che con Determinazione del Responsabile del Settore n. 524 del 07/09/2023 è stato affidato il servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune di Laterina Pergine Valdarno alla società partecipata Centro Pluriservizi s.p.a., sulla base degli esiti della delibera consiliare n. 41 del 28/06/2023;

Tanto premesso e considerato parte integrante e sostanziale al presente atto, le parti, come sopra rappresentate, dichiarano, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1. - Premesse

1.1. Le premesse costituiscono parti integranti ed essenziali del presente contratto, in quanto costituiscono condizioni preliminari essenziali ed irrinunciabili per l'assunzione dei diritti e delle disposizioni volute dalle parti con il presente contratto.

Art. 2 - Finalità

2.1. Il presente contratto disciplina i rapporti tra il Comune di Laterina Pergine Valdarno e l'Affidatario con riferimento alle funzioni e agli obblighi meglio definiti ai successivi articoli 3 e 4.

Art. 3 - Oggetto del contratto

3.1. Costituisce oggetto del presente contratto l'affidamento, da parte del Comune, delle seguenti attività, relativamente all'ambito territoriale del Comune di Laterina Pergine Valdarno, che l'Affidatario si obbliga ad eseguire:

- a) acquisto delle derrate alimentari, con osservanza degli standard presenti nei capitolati tecnici condivisi fra le parti;
- b) preparazione dei pasti in tutte le sue fasi nel rispetto delle tabelle dietetiche e della Carta dei Servizi;
- c) stoccaggio e conservazione delle derrate;
- d) fornitura di pasti in variante per diete dietro presentazione di certificato medico in caso di intolleranza o per motivi di religione o per scelte alimentari (vegetariani, etc.);
- e) trasporto dei pasti tramite personale proprio o terzi entro 30 minuti dall'ultimazione delle operazioni di produzione e confezionamento. La ricezione dei pasti deve avvenire almeno 10-15 minuti prima dell'orario di somministrazione, per consentire l'apparecchiatura in anticipo;
- f) preparazione dei refettori e apparecchiatura dei tavoli;
- g) fornitura di quanto necessario per la consumazione di cibi e bevande, in particolare: condimenti, tovagliette, tovaglioli monouso con caratteristiche e misure idonee alla tipologia di utenza alla quale sono destinati, accessori per la distribuzione, vassoi, stoviglie, piatti, posate, bicchieri di tipo tradizionale o comunque riutilizzabili e lavabili con macchine lavastoviglie di tipo industriale e quant'altro necessario;
- h) sporzionatura e/o distribuzione dei pasti presso i refettori tramite personale proprio o di terzi; a tale proposito l'Affidatario si impegna a garantire la



massima stabilità possibile del personale, che dovrà sempre essere adeguatamente formato e in numero congruo per il buon andamento del servizio;

i) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti, della cucina, delle pertinenze e dei locali funzionalmente annessi, di sporzionamento, di lavaggio, spogliatoi e servizi ad uso del personale addetto al servizio di refezione;

j) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;

k) rifornimento accessori e condimenti per pasto successivo;

l) ritiro delle stoviglie e posateria e comunque di tutto quanto sia servito alla consumazione del pasto;

m) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti.

3.2. Contestualmente, sono affidate all'Affidatario le correlate attività tecniche e giuridiche e le funzioni di stazione appaltante ai sensi del successivo articolo 11.

3.3. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito le apparecchiature presenti nei punti di distribuzione/sporzionamento.

3.4. L'Affidatario si impegna ad utilizzare con diligenza tali apparecchiature e a provvedere alla loro manutenzione senza oneri per il Comune. I costi per i lavori di manutenzione straordinaria e dell'adeguamento a nuove normative di strutture edilizie e di impianti di proprietà del Comune, sono a carico del Comune. Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione delle attrezzature. Rientrano negli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti edilizie ed

impiantistiche deteriorate per vetustà in modo da mantenere gli impianti nello stato idoneo per servire alla destinazione d'uso.

3.5. L'Affidatario provvederà altresì alla sostituzione di eventuali apparecchiature danneggiate e/o non più utilizzabili ai fini del corretto funzionamento dei punti di distribuzione. Alla scadenza del presente contratto, i beni mobili, manufatti e impianti strumentali alla gestione del servizio realizzati o acquisiti dall'affidatario con onere a proprio carico, saranno da questi ceduti al Comune dietro corresponsione del valore residuo da ammortizzare del bene, qualora sia stato preventivamente autorizzato l'acquisto da parte del Comune.

Art. 4. – Funzioni del Comune

4.1. Permangono in capo al Comune tutte le funzioni attinenti la programmazione degli interventi, la destinazione delle risorse economico-finanziarie, la definizione degli obiettivi e degli indirizzi politico-amministrativi, l'esercizio di poteri autoritativi, e comunque ogni attività che comporti rapporto con l'utenza, nonché i seguenti processi gestionali, stante la loro attinenza alle funzioni istituzionali dell'ente locale, di seguito elencate in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- definizione e pianificazione del servizio mensa (sporzionatura, turni di refezione, ecc.), in collaborazione con gli Istituti Comprensivi e con l'Affidatario;
- individuazione dei criteri di ammissione degli utenti al servizio di refezione scolastica;
- determinazione delle tariffe per la consumazione dei pasti;
- riscossione delle tariffe, accertamento dei pagamenti effettuati e delle

insolvenze, con procedure conseguenti;

- presa d'atto del manuale HACCP e successive variazioni, predisposto dall'Affidatario;

- approvazione, da parte del Comune, del piano di emergenza predisposto dall'Affidatario per sopperire a improvvise situazioni di temporanea impossibilità di fornitura pasti;

- gestione dei rapporti con le Istituzioni scolastiche;

- effettuazione di controlli nello svolgimento del servizio, avvalendosi di personale competente, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio;

- approvazione della Carta del Servizio o altro documento in cui siano indicati gli standard di qualità in accordo con CPS.

4.2. Restano a carico del Comune i costi per utenze elettriche, gas metano e di consumo di acqua potabile.

Art. 5 - Obblighi dell'Affidatario e del Comune

5.1. CPS è responsabile del corretto svolgimento delle attività affidate con il presente contratto.

5.2. CPS si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia.

5.3. L'Affidatario si obbliga ad assicurare – e a far assicurare da parte di eventuali ditte affidatarie di proprie commesse – l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione del servizio, il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di categoria e ogni altra norma posta a tutela della salute, della

sicurezza e dei diritti dei lavoratori.

5.4. L’Affidatario è obbligato al rispetto della normativa previdenziale ed assicurativa ed al controllo dell’ottemperanza alla medesima normativa da parte delle imprese fornitrici.

5.5. Compete altresì all’Affidatario:

- formulazione e revisione delle tabelle dietetiche e dei menu, verifiche periodiche e gestione diete;
- la predisposizione del sistema di controllo HACCP, in relazione a tutta la filiera;
- favorire l’espletamento di controlli da parte del Comune anche attraverso organismi appositamente costituiti;
- stabilire in accordo con l’Amministrazione comunale la procedura di trasmissione degli ordinativi al centro cottura;
- definire un piano di emergenza nel caso in cui per qualsiasi ragione non fosse possibile temporaneamente la fornitura dei pasti;
- il rispetto della sicurezza sul lavoro, ai sensi del Dlgs. n. 81/08 e smi;

5.6. Il Comune si obbliga ad assicurare all’Affidatario le condizioni necessarie alla migliore gestione delle funzioni affidate con il presente contratto.

5.7. Con la stipula del presente contratto, l’Affidatario è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, e pertanto gli compete la responsabilità del trattamento dei dati forniti dal Comune in merito agli utenti secondo il vigente Codice della privacy D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (in S.O. n. 123 alla G.U. 29 luglio 2003, n. 174) integrato con le modifiche introdotte dal



Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 6 – Fornitura dei pasti

6.1. L’Affidatario assicura la fornitura dei pasti agli alunni, agli insegnanti ed al personale ausiliario degli istituti scolastici presenti nell’ambito territoriale del Comune di Laterina Pergine Valdarno secondo quanto previsto dall’art. 8 del nuovo Regolamento comunale sui servizi scolastici approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 15/12/2022 e secondo le indicazioni ricevute dal Comune, alle stesse tariffe anche per esigenze educative ulteriori e speciali dietro richiesta del Comune, purché consumate/fornite nelle stesse modalità di sporzionamento/trasporto, nel rispetto dei principi di uguaglianza e imparzialità, obblighi di servizio pubblico e universale.

Art. 7 – Ulteriori obblighi dell’Affidatario

7.1. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere agli utenti, al personale docente e non docente, durante l’esecuzione delle attività affidate a CPS.

7.2. L’Affidatario assumerà a proprio carico l’onere di manlevare il Comune da ogni azione che possa essere intentata nei confronti dello stesso per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione alla esecuzione del presente contratto.

Art. 8 - Decorrenza e durata del contratto

8.1. Il presente contratto decorre dal 01.09.2023 fino al 31.07.2026.

A cadenza annuale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.

8.2. L'Affidatario prende espressamente atto che le attività affidate sono connesse all'espletamento di un servizio di pubblico interesse da parte del Comune, per cui si impegna a garantire la continuità del servizio.

8.3. L'Affidatario si impegna in generale al rispetto degli obblighi di servizio pubblico e universale, ovvero uguaglianza, imparzialità, continuità, chiarezza e trasparenza, efficienza ed efficacia, oltre al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni suddette.

Art. 9 - Rapporti economici

9.1. Il Comune, corrisponderà all'Affidatario un importo per ciascun pasto, onnicomprensivo di tutte le attività e forniture da contratto, di euro 5,89 (euro cinque/89) per pasto con somministrazione, di euro 0,85 (euro zero/85) per eventuali colazioni/merende in più, oltre iva di legge - fornitura stimata annua complessiva: n. 33.900 (trentatremilanovecento) pasti con somministrazione per ristorazione scolastica; n. 650 (seicentocinquanta) pasti con somministrazione per extrascuola estivo; n. 10.000 (diecimila) colazioni/merende per refezione scolastica; n. 520 (cinquecentoventi) colazioni/merende per refezione extrascolastica estiva - per un controvalore stimato complessivo di € 212.441,50 (duecentododicimilaquattrocentoquarantuno/50) per anno scolastico per tutta

la durata dell'affidamento di cui al precedente articolo 8 oltre iva di legge (Iva al 4% per ristorazione scolastica; Iva al 10% per ristorazione extrascolastica).

Il numero di pasti annuo stimato, come da relazione illustrativa ex art. 14 d.lgs. 201/2022, allegata alla delibera di C.C. n. 41 del 28/06/2023 del Comune di Laterina Pergine Valdarno, è determinato sulla scorta del trend degli ultimi anni scolastici precedenti la suddetta deliberazione consiliare. I corrispettivi di cui sopra sono comprensivi di fornitura, trasporto, sporzionamento ove richiesto, pulizia e servizi manutentivi. Sono inoltre compresi nei suddetti corrispettivi i seguenti progetti di educazione alimentare: 1) "la frutta sui banchi di scuola", progetto educativo che coinvolge la scuola primaria e si sviluppa con incontri di presentazione con il capo-plesso, gli insegnanti delle classi coinvolte ed i genitori; 2) "la dietista in classe", progetto che prevede incontri con i capo-plesso, gli insegnanti, incontri-laboratorio in classe, presentazione del progetto ai genitori, monitoraggio ed elaborazione di materiale informativo; 3) "Corso di formazione per i componenti della Commissione Mensa", con l'obiettivo di informare sugli aspetti tecnico-teorici che portano alla realizzazione pratica del pasto consumato a scuola, in modo da fornire gli strumenti correttivi da utilizzare per la valutazione della qualità del pasto; 4) "La mensa sostenibile - OPERAZIONE PIATTO PULITO", contro lo spreco del cibo; 5) Incontri di formazione con il personale addetto alle cucine ed alla distribuzione del vitto nei vari refettori; 6) eventuali ulteriori progetti di educazione alimentare e contro lo spreco del cibo; a titolo esemplificativo, potrà essere replicato il progetto "Questa la mangio dopo" consistente nel consegnare a ciascun bambino la busta-contenitore dove mettere la frutta avanzata dal proprio pasto

sigillandola con la “zip” per poterla consumare in un momento diverso. Il progetto ha come obiettivo quello di educare i bambini a non sprecare.

Nello specifico il prezzo è composto dalle seguenti voci di costo:

1	Prodotti alimentari	€ 1,75
	costo per preparazione/confezionamento pasti/pulizie e prodotti/sporzionatura	€ 2,30
2	costo trasporto pasti	€ 0,12
3	costo per personale amministrativo Centro Pluriservizi Spa per gestione servizio mensa	€ 0,40
4	ammortamento attrezzature/macchinari	€ 0,13
5	utenze varie (gas/luce ecc.) per il centro cottura	€ 0,44
6	costi manutenzione e riparazione attrezzature/macchine centro cottura	€ 0,08
7	materiale monouso di consumo vario	€ 0,06
8	spese generali di gestione aziendali	€ 0,55
9	spese varie imputabili al centro di costo	€ 0,06
10		
	Totale costo pasto (escluso iva di legge)	5,89

Le parti convengono di adeguare il suddetto prezzo pasto nella seguente ipotesi:

i) aggiornamento ISTAT, con cadenza semestrale, da applicare alle voci di costo contraddistinte dai numeri 1) 5) 6) 7) 8) e 9) della suddetta tabella.

L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.

Ferme le predette condizioni di adeguamento, le Parti convengono, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, d.lgs. 36/2023, che laddove dovessero sopravvenire circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea e all'ordinaria fluttuazione economica, tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.



Come evidenziato dallo studio di fattibilità allegato alla Relazione approvata

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28/06/2023, non

emergono sovracompensazioni dei costi, ai sensi del d.lgs. 201/2022.

9.2. L'Affidatario dovrà presentare fattura mensile sulla base dei pasti erogati

nel mese precedente. Le fatture saranno liquidate dal Comune entro 60 gg.

dalla data di emissione. Il pagamento delle fatture avrà luogo fatto salvo il

disposto del D.M. 18 gennaio 2008 n° 40.

Art. 10 - Divieto di cessione

10.1. E' fatto divieto all'Affidatario cedere o trasferire a terzi i diritti nascenti

dal presente contratto.

10.2. Non configurano cessione del contratto le operazioni di fusione,

incorporazione o scorporo.

Art. 11 – Funzioni di stazione appaltante

11.1. Ai fini dell'attuazione di quanto riportato all'art.3.2, per consentire

all'Affidatario di gestire al meglio le attività oggetto del presente contratto, si

prevede espressamente la possibilità, da parte dello stesso, di affidare a terzi

parti o segmenti del servizio affidato, fermo restando che tale assegnazione

dovrà avvenire nel rispetto delle norme di legge e ferma la responsabilità

diretta dell'Affidatario per tutte le prestazioni erogate.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

12.1. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di CPS – debitamente

documentate - rispetto agli impegni assunti con il presente contratto, ovvero

di gravi e ripetute violazioni – debitamente documentate - di disposizioni

normative che regolamentano lo svolgimento delle attività affidate, il Comune

potrà risolvere unilateralmente il presente contratto.

12.2. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione a CPS di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato, comunque non inferiore a 30 giorni.

12.3. Il vano decorso del termine di cui sopra senza adeguate giustificazioni da parte di CPS, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.

Art. 13 – Rinegoziazione del contratto

13.1. Ferma restando la possibilità di apportare consensualmente modifiche al presente contratto nel corso della sua vigenza, le parti concordano fin d'ora che le stesse procederanno ad una rinegoziazione dei termini dello stesso qualora si verificassero circostanze innovative di particolare rilievo – economico, quantitativo o qualitativo – e/o eventi o situazioni imprevedute ed imprevedibili in ordine alle attività affidate ed alla loro gestione. Il corrispettivo potrà venire riequilibrato, in accordo tra le parti, nel caso in cui sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto.

Ai fini di un attento monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario del contratto, le parti prevedono almeno un incontro annuale di verifica e controllo nel mese di luglio, fatti salvi ulteriori incontri che potranno essere richiesti da entrambe le parti qualora queste ne ravvisino la necessità.

Art. 14 – Personale.

14.1. L'Affidatario sarà garante dell'idoneità del personale adibito allo svolgimento di tutte le attività affidate ai sensi del presente contratto,

sollevando il Comune da ogni responsabilità, e dell'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL e nei relativi accordi integrativi, applicabili al contratto.

Art. 15 - Comunicazioni

15.1. Qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto dovrà avvenire per iscritto e mediante invio di lettera tramite P.E.C. o fax. A tal fine, le parti eleggono come domicilia contrattuali i seguenti indirizzi:

Comune PEC: comune.laterinaperginevaldarno@postacert.toscana.it

Comune recapiti: Comune di Laterina Pergine Valdarno - Via Trento, 21 –
52019 Laterina Pergine Valdarno – tel. 0575 896135 – 896131 – 896134 –
Fax 0575 896278.

CPS: Società Centro Pluriservizi S.p.A. - 6/A Strada di Poggilupi n. 353 –
52028 Terranuova Bracciolini (AR) - Fax 0559198389.

CPS PEC: centropluriservizispa@lamiappec.it

Nessuna altra forma di comunicazione sarà ritenuta valida.

Art. 16 – Costi del contratto

16.1. Tutte le spese inerenti e pertinenti, antecedenti e susseguenti il presente contratto ivi comprese quelle di bollo, tasse, imposte e diritti, nessuna esclusa o eccettuata, sono a carico dell'Affidatario.

Art. 17 – NORME SULLA SICUREZZA (D.LGS. 81/2008) E NORME SALVAGUARDIA COVID-19

Qualora a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il servizio di cui al contratto dovesse essere sospeso o interrotto, l'affidatario avrà diritto alla corresponsione dell'ammontare per le prestazioni già svolte.

L'Amministrazione comunale potrà inoltre corrispondere una ulteriore quota

per il mantenimento delle strutture interdette che restano ad esclusiva cura dell'affidatario, tramite il personale a ciò preposto, fermo restando che le stesse dovranno risultare immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quelle emanate ai fini del contenimento del contagio da COVID-19, all'atto della ripresa della normale attività. L'amministrazione comunale potrà inoltre riconoscere all'affidatario un corrispettivo a copertura delle spese residue incompressibili, tenendo anche in considerazione le entrate residue mantenute, dallo stesso affidatario, a seguito di corrispettivi derivanti dai pagamenti per prestazioni comunque rese e di altri introiti a qualsiasi titolo ricevuti. L'affidatario si impegna altresì al rispetto di tutte le norme di sicurezza contenute nelle normative e protocolli nazionali e regionali già in vigore e che saranno emesse in merito all'emergenza COVID-19, ferma restando la necessità di rinegoziare consensualmente le condizioni economiche o di definire un corrispettivo straordinario a copertura degli eventuali maggiori costi determinati dal rispetto delle norme di sicurezza.

Art.18 - Clausola finale

18.1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alla normativa vigente.

Art. 19 – Controversie

19.1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Arezzo.

Art. 20 Adempimenti ad obblighi normativi

20.1. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della l. n. 136/2010 e s.m.i., CPS si



assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti al presente contratto.

20.2. Ai sensi del DPR 62/2013, recante: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e ss.mm.ii., l'impresa fornitrice si impegna ed obbliga, per quanto di propria competenza, a rispettare le disposizioni del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Laterina Pergine Valdarno", di cui si consegnerà copia e che verrà firmato per accettazione.

Nei casi di accertata grave violazione delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 12 del suddetto codice di comportamento, previa contestazione, acquisite, in un tempo massimo di dieci giorni dalla ricezione della contestazione, le eventuali giustificazioni di CPS, si potrà dare luogo alla risoluzione del contratto, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del danno.

Ai sensi degli artt. 3, 38 e 47 del DPR n. 445/2000, il Sig. Riccardo Panichi, da me Segretario comunale reso avvertito sulle responsabilità penali cui si è soggetti nel caso di dichiarazioni false o reticenti, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, in ordine a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della l. n. 190/2012, dichiara che presso Centro Pluriservizi non vi sono dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del suddetto d. lgs. n. 165/2001 e di essere a conoscenza che i suddetti dipendenti non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i

medesimi poteri, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma 16 ter del d. lgs n. 165/2001 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

20.3 Ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 201/2022, l'Affidatario dovrà fornire al Comune, entro il 15 dicembre di ogni esercizio, un'apposita relazione con dati puntuali sulla gestione, tanto in ambito quali-quantitativo, quanto in ambito economico-finanziario, dati che, a livello di coordinamento, monitoraggio e gestione, consentano al Comune l'esercizio di funzioni di controllo dell'efficacia, efficienza ed economicità del servizio stesso.

Il Comune si riserva inoltre di effettuare controlli diretti e sopralluoghi tramite proprio personale in occasione dello svolgimento del servizio presso le scuole del proprio territorio, anche senza preavviso, nonché di organizzare incontri di coordinamento e monitoraggio con l'Affidatario.

Il Comune potrà avvalersi anche di ulteriori strumenti di monitoraggio, quali la Commissione mensa e la somministrazione di questionari di soddisfazione all'utenza, per vigilare il buon andamento del servizio.

20.4. Il Comune è tenuto alle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

Richiesto, io Segretario comunale ho ricevuto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica. Il presente contratto viene da me, Segretario comunale, letto alle parti contraenti che, riconoscitolo conforme alla loro volontà, con me e alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale, ai

sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del d. lgs. n. 82/2005.

Quest'atto è scritto su 19 pagine a video per intero e fino alle sottoscrizioni della ventesima.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Responsabile del Settore Sociale, Educativo, Culturale-Scuola – Affari Generali e Segreteria

Ass. Soc. Roberta Badii

Società Centro Pluriservizi Spa

Dott. Riccardo Panichi

Il Segretario Comunale

Dott. Mariano Cocchiarella